

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A  
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2026**

|                                                                                                            |                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>ENTE<br/>RICHIEDENTE</b>                                                                                | <b>Gulliver società cooperativa sociale</b>                           |
| <b>TITOLO DEL<br/>PROGETTO</b>                                                                             | <b>Assemblare prospettive di rinascita</b>                            |
| <b>VALENZA<br/>TERRITORIALE<br/>(indicare<br/>distretto)/<br/>REGIONALE<br/>(indicare i<br/>distretti)</b> | (indicare qui la valenza e distretto/i)<br><br>Distretto di Mirandola |

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI** (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il consolidarsi degli strumenti tecnologici sta sempre più influenzando le modalità comunicative dei preadolescenti, incrementando i rischi di essere esposti a cyberbullismo ed a condizioni di ritiro sociale. L'*Atlante di Save the Children* evidenzia che in Italia i ragazzi di 11,13 e 15 anni che mostrano un uso problematico dei social media sono il 13,5% della popolazione. La principale motivazione dell'uso intensivo dei social media è *l'evasione emotiva*, condizione che contribuisce all'aumento di uno scarso rendimento scolastico, di ansia sociale e depressione, una *conditio sine qua non* per isolarsi socialmente. Il medesimo contesto sociale genera **difficoltà a relazionarsi** ed a mantenere confronti diretti, culminando nel disinteresse alla **partecipazione sociale**. Nonostante le formazioni che la scuola prevede per poter prevenire queste problematiche, questo fenomeno si sta radicando progressivamente nel contesto sociale attuale; motivo per cui, nasce la necessità di proporre un **progetto di impronta pratica**, un veicolo utile a **potenziare le capacità comunicative, incentivare l'interazione e promuovere l'espressione identitaria**. Il progetto del laboratorio di falegnameria "**Assemblare prospettive di rinascita**" può rispondere efficacemente a queste problematiche, in quanto richiede ai suoi partecipanti la collaborazione ed il confronto diretto nelle singole fasi di sviluppo degli oggetti che verranno realizzati. Ogni sequenza di lavoro verrà concordata e svolta insieme. Questo progetto ha il potenziale per poter coinvolgere un'ampia fascia di preadolescenti ed adolescenti, evitando di essere stigmatizzante nei confronti di un gruppo specifico; ad esempio potrà indirizzarsi anche a ragazzi diversamente abili. Il progetto si configura come tecnicamente solido ed efficace, poiché Gulliver, in **collaborazione con la Stazione Rulli Frulli**, ha già attivato dal 2020 il laboratorio di falegnameria sociale *AstronaveLab*, iniziativa che ha ottenuto continui riconoscimenti e apprezzamenti a livello territoriale. Gli obiettivi del progetto "**Assemblare prospettive di rinascita**" mirano, nello specifico, a prevenire le condizioni sociali emergenti individuate nell'analisi di contesto e a migliorare l'interazione tra pari, promuovendo **la collaborazione e l'aiuto reciproco verso un obiettivo comune**. Il progetto intende, inoltre, stimolare nei ragazzi un approccio proattivo, incoraggiandoli ad esprimere liberamente la propria opinione in uno spazio condiviso e rispettoso. In questo modo, si vuole **favorire la crescita personale, rafforzare la consapevolezza di sé e potenziare le capacità comunicative** dei partecipanti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Tramite la gestione di servizi di inclusione scolastica e della comunità socio-educativa diurna per minori sul territorio, Gulliver ha rilevato che *i progetti applicativi hanno un impatto più significativo sui ragazzi*, motivo per cui il laboratorio di falegnameria risulta funzionale ai bisogni emergenti. I destinatari del progetto *Assemblare prospettive di rinascita* saranno ragazzi che risultano essere in una **condizione di fragilità sociale**, che hanno difficoltà a relazionarsi e/o che sono vittime di bullismo. In aggiunta, nel caso in cui sussistano le condizioni, si prevede il coinvolgimento di ragazzi/e diversamente abili, agevolando l'apprendimento dei prerequisiti utili ad un possibile percorso di formazione lavorativa. Il coinvolgimento attivo dei beneficiari rappresenterà un elemento centrale per la buona riuscita del progetto e per il mantenimento della motivazione. I ragazzi, infatti, saranno protagonisti diretti nella ricerca del materiale di riciclo e sceglieranno liberamente insieme cosa realizzarsi. Questo approccio consentirà di valorizzare la loro creatività, potenziare le capacità di **problem solving** e rafforzare il senso di appartenenza al progetto. L'efficacia dell'intervento sarà ulteriormente confermata dal racconto diretto dei partecipanti, che individueranno e condivideranno gli aspetti più significativi e coinvolgenti dell'esperienza.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il coinvolgimento di più attori può portare alla strutturazione non solo di un laboratorio, ma **un servizio di rete che crei sentimenti di comunità**, generando una maggiore soddisfazione nei giovani che lo realizzeranno, per la quale si sentiranno utili.

Date le complessità di vita ed emotive che possono trovarsi a vivere i destinatari di questo progetto, emerge più che mai *la necessità di provare sensazioni positive, come l'utilità e la soddisfazione, nonché l'essere visti*.

La seguente strutturazione del progetto cerca di rispondere a queste necessità interpersonali, le quali, se soddisfatte, potranno essere il motore alla loro motivazione a parteciparvi con continuità nel tempo. Gli attori del progetto saranno:

↳ la **Scuola Secondaria di Primo grado "F. Montanari" di Mirandola**, destinatario del progetto;

↳ la **Comunità socio – educativa semiresidenziale Binario 9 ¾ di Cavezzo**, destinatario ed ospitante;

↳ l'**Associazione Onlus "Insieme in Quartiere per la Città"**, erogatore delle materie prime;

↳ la **Stazione Rulli Frulli**, formatore ed ospitante.

L'**Associazione "Insieme in Quartiere per la Città"** parteciperà, attraverso il progetto laboratoriale di volontariato *"Tric e Trac" di riciclo e riuso creativo* per la città sostenibile. "Tric e Trac" nasce con l'obiettivo di prolungare la vita di oggetti troppo spesso gettati ancora "buoni", promuovendo forme di consumo più consapevole e sostenibile, valorizzando il riuso creativo, quali anche il mobilio. Gli oggetti portati dai cittadini, potranno essere scambiati o consegnati all'Associazione che potrà cederli ad altri cittadini in cambio di un'offerta. Le somme raccolte contribuiranno a finanziare iniziative con finalità sociali. Il progetto "Tric e

Trac" è espressione di creatività e sensibilizza sul lavoro volontario a servizio del prossimo, veicolando il messaggio etico **"tutto può essere ricostruito"**. È un concetto di immenso valore attraverso cui i ragazzi possono trarre energia positiva, interiorizzando maggior "amor proprio", necessario per chi vive determinate condizioni familiari e sociali.

La **Stazione Rulli Frulli** offrirà la sua esperienza in materia di falegnameria sociale, essendo già operativa, attraverso il laboratorio socio-occupazionale *AstronaveLab* ad utenza disabile, realizzato insieme a Gulliver.

L'idea della Scrivente è quella di **coinvolgere i ragazzi frequentanti la Comunità socio – educativa semiresidenziale Binario 9  $\frac{3}{4}$** , come **soggetti attivi e responsabili** di questo laboratorio, e potenziali beneficiari diretti del progetto.

Prima dell'avvio del laboratorio, verrà organizzata un'uscita con i frequentanti della Comunità Binario 9  $\frac{3}{4}$ , in cui, accompagnati da un Educatore di riferimento, avranno il compito di rintracciare gli oggetti utili per lo svolgimento del laboratorio, presso l'unità pratica "Tric e Trac", secondo i giorni e gli orari di apertura al pubblico. Ciò permetterebbe ai ragazzi, di **conoscere altre realtà, di sentirsi responsabili nel valutare la scelta migliore insieme a qualcosa che avrà un'utilità, oltre che a loro stessi, a terzi coetanei**. Oltremodo, li renderebbe consapevoli di cosa significa strutturare un'attività e dedicare impegno alla realizzazione di un lavoro, giovandone in termini di responsabilizzazione, per un'ipotetica occupazione futura.

Altresì, per rendere il laboratorio attrattivo, Gulliver propone che, previa selezione congiunta dei destinatari, dalla scuola, dal personale educativo assistenziale e dai relativi Coordinatori Gulliver di riferimento, venga inizialmente *presentato il progetto dal personale operativo del laboratorio AstronaveLab della Stazione Rulli Frulli durante l'orario scolastico*. Cosicché, gli studenti siano più predisposti a parteciparvi.

Il progetto sarà realizzato con il supporto di un **esperto di laboratorio, un educatore ogni 10 partecipanti** e un **coordinatore** con funzione di garanzia e raccordo con la rete dei partner. Le attività si svolgeranno **da Gennaio a Giugno 2026**, con incontri settimanali di una durata media un'ora e mezza, proseguendo eventualmente nel **periodo estivo** fino a fine luglio. Il *modus operandi* per creare partecipazione, evitando che venga percepito come un vincolo o un'attività per pochi, è che il laboratorio sia inserito **durante l'orario scolastico** per un paio d'ore alla settimana, *per la durata di un mese* (4 incontri). In questo modo, non diventerà una routine, ma **un momento di condivisione ed espressione** che si attenda settimanalmente, *a cui si abbia voglia di partecipare*, in quanto momento più pratico e distensivo.

Successivamente ad un primo monitoraggio dell'attività, e alla definizione effettiva dei beneficiari interessati e motivati, il progetto verrà strutturato nell'orario pomeridiano, con cadenza settimanale, presso la Comunità Binario 9  $\frac{3}{4}$ , prevedendo dei momenti di sinergia e di scambio presso la Stazione Rulli Frulli. La collaborazione con la Stazione Rulli Frulli sarà il veicolo principale per *acquisire il tecnicismo* della mansione oggetto del laboratorio. In più, sarà l'attore cardine per *sensibilizzare sulle fragili abilità*.

L'insieme di tutti i partecipanti al progetto potrà creare *un ambiente significativo di inclusione, in cui ogni complessità, fisica o psichica, in quel momento venga accantonata*, in favore della cooperazione verso un bene comune, promuovendo la **partecipazione attiva** di tutti gli attori inseriti e valorizzando le relazioni che si instaureranno tra essi.

Il progetto *Assemblare prospettive di rinascita* intende promuovere il **confronto diretto tra i partecipanti**, chiamati a scegliere congiuntamente cosa realizzare in base a ciò che ritengono significativo per i luoghi da loro frequentati o a servizio della comunità locale. Le

attività potranno tradursi, ad esempio, nella costruzione di tavoli e panchine per favorire lezioni all'aperto, casette per uccellini o cucce per cani e gatti da destinare a canili o animali randagi, fino a giochi e manufatti da utilizzare in ambito scolastico o comunitario. Adottando questo approccio, le nuove generazioni potranno sviluppare appieno il loro **potenziale di pensiero e creatività**. Acquisiranno **fiducia nelle proprie capacità** di realizzazione, sia in ambito pratico che nello sviluppo personale, riconoscendo al contempo che la **collaborazione e il supporto reciproco** sono elementi chiave per un progresso più rapido ed efficace.

L'ottica in cui il laboratorio sarà inserito è quella di un **processo sociale circolare**. Dei ragazzi che usufruiscono di oggetti di riciclo, ricostruendoli e decorandoli, per rimetterli a servizio di chi ne necessita. È un processo di ricostruzione estetico, quanto personale.

Ciò che verrà realizzato, verrà esposto nel giardino della Scuola secondaria di Primo grado F. Montanari ed in quello della Comunità socio – educativa semiresidenziale Binario 9 <sup>3</sup>/<sub>4</sub>.

Per garantire continuità educativa, Gulliver proseguirà il progetto anche nel periodo estivo, offrendo ai ragazzi occasioni di socializzazione e di consolidamento delle competenze nei luoghi aggregativi. L'obiettivo è sostenerli e assicurarli in vista del nuovo anno scolastico, in alcuni casi coincidente con l'ingresso alla Scuola Superiore.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto si svilupperà in un primo periodo presso la sede della Scuola secondaria di primo grado "**F. Montanari**", **sita a Mirandola (MO)**, per permettere ai ragazzi di partecipare al laboratorio in un luogo che sia conosciuto. Raggiunta una certa familiarità con l'attività e per contenere l'assenza prolungata alle lezioni scolastiche, il laboratorio verrà realizzato presso la **Comunità socio – educativa semiresidenziale Binario 9 <sup>3</sup>/<sub>4</sub>, sita a Cavezzo (MO)**.

Lo svolgimento del progetto presso la Comunità garantirà una maggiore disponibilità di spazio e permetterà *una partecipazione congiunta e continuativa dei frequentanti la Comunità stessa*, incentivando la socializzazione fra pari. Inoltre, darà modo ad altri giovani di conoscere e normalizzare altri luoghi esistenti, come una Comunità socio - educativa.

Infine, mensilmente l'attività verrà svolta presso **la Stazione Rulli Frulli, sita a Finale Emilia (MO)**, *in virtù dello scambio di relazioni e della conoscenza tecnica*, nonché per far conoscere un'ulteriore realtà a tutti i ragazzi, permettendo una maggiore padronanza dei territori circostanti, in cui individuare nuovi possibili punti aggregativi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Secondo i dati disponibili sul portale *Scuola in Chiaro*, una fonte ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il totale degli alunni iscritti all'anno scolastico 2024/2025 all'Istituto di Istruzione Superiore F. Montanari di Mirandola è di 727 alunni.

Per stimare in modo quantitativo i potenziali destinatari dell'intervento, oltre all'analisi dei tassi emersi dalla rilevazione regionale 2023 sul ritiro sociale, sono stati presi in esame anche i dati delle più recenti indagini nazionali condotte da HSBC sui rapporti familiari e sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo. In Emilia – Romagna, entrambi gli studi rilevano che circa il **10%** dei ragazzi ha riportato esperienze di bullismo o cyberbullismo, oppure ha vissuto uno scarso supporto familiare. Sulla base delle stime effettuate, il progetto prevede il coinvolgimento di **20 ragazzi**, così da garantire un intervento qualitativo e personalizzato,

con particolare attenzione alle situazioni più a rischio. L'obiettivo è che **almeno la metà dei partecipanti** segua con **continuità** il percorso proposto, acquisendo **maggiore autostima**, capacità di riflessione sull'**uso del proprio tempo e competenze relazionali** da *trasferire ai coetanei e nei contesti di gruppo*.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le principali collaborazioni attivate nel progetto con soggetti privati riguardano: *l'Associazione Onlus "Insieme in Quartiere per la Città" e Rulli Frulli ETS APS*.

Gulliver, in collaborazione con **l'Associazione "Insieme in Quartiere per la Città"**, promuove un'iniziativa territoriale di **valore sociale e umano**, volta a sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali e sul corretto utilizzo dei materiali. Questa collaborazione rappresenta **un ottimo esempio di scambio di reciproco**, in cui ciascun ente beneficia delle attività dell'altro, proseguendo insieme un obiettivo di **utilità sociale**.

Inoltre, questo primo incontro territoriale potrebbe dare avvio a future partnership tra l'Associazione e la Cooperativa, ampliando le possibilità di collaborazione sul territorio.

Allo stesso modo, la collaborazione con la **Rulli Frulli ETS APS**, realtà territoriale consolidata e in costante crescita, mirerà a sensibilizzare i giovani sui temi della disabilità e dell'inclusione. Inoltre, i ragazzi saranno attivamente coinvolti nelle iniziative offerte dal territorio circostante, considerato come punto di aggregazione e di potenziale frequentazione, dove potranno esprimersi liberamente e sviluppare la propria partecipazione sociale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La collaborazione con la **Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Montanari" di Mirandola** e con il **Comune di Mirandola** costituisce un elemento fondamentale per costruire una rete educativa e sociale efficace, essenziale per la buona riuscita del progetto. Grazie a questi soggetti pubblici, e attraverso la gestione di servizi come la Comunità *Binario 9 e 3/4*, Gulliver ha già consolidato rapporti di sinergia e un dialogo costante.

La collaborazione e la comunicazione continua tra il *team* di progetto e la scuola permetteranno di individuare i ragazzi beneficiari e di osservare *l'impatto positivo degli interventi realizzati*.

Parallelamente, sarà fondamentale mantenere un confronto strutturato con i **Servizi Sociali**, quando necessario, per garantire la continuità nei percorsi educativi dei minori e delle loro famiglie, assicurando aggiornamenti tempestivi su eventuali cambiamenti.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

I principali strumenti di monitoraggio del progetto saranno: il *diario di bordo*, *l'Equipe multiprofessionale ed un questionario compilativo*. Il **diario di bordo** sarà utilizzato per registrare le attività e le informazioni relative ai singoli beneficiari del progetto. Verrà compilato settimanalmente dagli educatori referenti e discusso durante le **equipe multiprofessionali mensili** con il coordinatore, al fine di condividere osservazioni e dati rilevati. Inoltre, è prevista la somministrazione di un **questionario anonimo**, da far

compilare ai beneficiari del progetto sia *in itinere* che *ex post* rispetto all'intervento, per raccogliere informazioni sulle eventuali criticità riscontrate e sulle attività da eventualmente riproporre.